



NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE

Ass.ne Naz.le Alpini
Sezione di Milano
Gruppo di Limbiate



*Grazie
Luigi!*



NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE

distribuito gratuitamente ai soci

Gruppo Alpini di Limbiate
Sezione di Milano
Piazza Martiri delle Foibe, 4
20812 Limbiate MB
cell. 3474320289

C. Fisc. 91003850152
P. IVA 08602720966

INTERNET

www.analimbiate.it

E-MAIL

gruppo@analimbiate.it
capogruppo@analimbiate.it
coro@analimbiate.it

REDAZIONE

Sandro Bighellini
Gabriele Voltan

CORRETTORE DI BOZZE

Enrica Rebosio

DIRETTORE RESPONSABILE

Il capogruppo pro tempore

giugno 2021

IN QUESTO NUMERO

3 Assemblea annuale

4 Verbale assemblea

7 Ci voleva una “penna bianca”

8 XXV aprile

9 Si ricomincia

10 Grazie Luigi

11 Cronaca dal futuro

12 Compleanni

12 Prossimi appuntamenti

In copertina: Luigi Boffi nel suo intervento al termine della Santa Messa in Duomo del 13 dicembre 2020, l'ultimo del suo mandato



ASSEMBLEA ANNUALE

Finalmente, dopo rinvii e titubanze, siamo riusciti a svolgere l'annuale assemblea del Gruppo Alpini di Limbiate

Programmata inizialmente per lo scorso 7 febbraio, causa emergenza Covid-19, l'assemblea è stata traslata nel tempo e finalmente si è potuta tenere domenica 9 maggio.

Chiaramente si è dovuto tener conto della situazione sanitaria e delle normative vigenti, quindi l'abbiamo tenuta all'aperto, sotto l'ampia tettoia prospiciente la sede.

All'ingresso, ai partecipanti è stata misurata la temperatura, controllato il corretto uso della mascherina e registrata la presenza.

Quindi sono stati fatti accomodare sulle sedie, all'uopo predisposte e regolarmente distanziate tra loro.

Fortunatamente la giornata era gradevole, è stato piacevole stare all'aperto nella bella cornice del nostro parco.

Avevamo programmato per il giorno precedente anche il taglio dell'erba, ma l'indisposizione di Carrara Osvaldo, responsabile di tale incombenza, ha di fatto impedito di eseguire questa opera-



Limbiate, 9 maggio 2021 - i partecipanti all'assemblea

zione, che comunque è stata fatta egregiamente il sabato successivo, grazie naturalmente anche all'aiuto di diversi volontari.

Non molti i partecipanti, quindici alpini, tra cui uno dei decani del gruppo: Favini Giancarlo, classe 1931

iscritto dalla costituzione nel lontano 1958 e quattro soci aggregati. Per il nostro capogruppo, Fullin Sergio, è stata questa la prima assemblea in cui ha partecipato in tale funzione; riteniamo, senza ombra di dubbio, che se la sia cavata molto bene; confidiamo sia questa la prima di una lunga serie. Come leggerete dal verbale pubblicato nelle pagine seguenti, doverosamente il nostro socio Boffi Luigi, presidente della sezione di Milano, giunto al termine della sua ultra decennale esperienza, che terminerà con l'assemblea sezionale del 30 maggio prossimo, è stato invitato a ricoprire la carica di Presidente dell'Assemblea, incarico che ha svolto egregiamente, soffermandosi, nel suo intervento conclusivo, sul suo percorso come presidente sezionale e rimarcando e insistendo sulla necessità che l'associazione unita, all'unisono propugni decisamente il ripristino della leva.



Limbiate, 9 maggio 2021 - il tavolo della presidenza

Sandro Bighellini



Verbale assemblea annuale del Gruppo Alpini di Limbiate anno 2020.

Domenica 09 maggio 2021, alle ore 09:30 in seconda convocazione, presso la sede del Gruppo Alpini di Limbiate in Piazza Martiri delle Foibe 4, a Mombello di Limbiate, si è tenuta l'annuale assemblea di Gruppo. Erano presenti:

- Il presidente della sezione di Milano Luigi Boffi
- 16 alpini di cui 1 per delega
- 4 amici degli alpini

L'assemblea, convocata il 16 aprile 2021, aveva il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del presidente dell'assemblea
2. Nomina del segretario dell'assemblea
3. Nomina di tre scrutatori
4. Approvazione verbale assemblea anno 2019
5. Relazione morale attività 2020
6. Relazione finanziaria anno 2020
7. Esame relazioni per approvazione
8. Delega al consiglio per determinazione quota anno 2022
9. Votazione per il rinnovo di cinque consiglieri
10. Votazione per la nomina del rappresentante degli amici degli alpini

Aprè l'assemblea il capogruppo Sergio Fullin, che dopo il saluto di benvenuto, invita i presenti ad alzarsi per il saluto alla Bandiera, quindi espletando il punto 1 dell'O.D.G., propone all'assemblea la nomina del presidente sezionale Luigi Boffi a Presidente dell'Assemblea. I presenti approvano e la parola passa al Presidente dell'Assemblea.

Punto 2 – nomina del segretario dell'assemblea

Il Presidente, con approvazione dell'assemblea, nomina l'alpino Gabriele Voltan segretario dell'assemblea.

Punto 3 - nomina di tre scrutatori

Il Presidente, con approvazione dell'assemblea, nomina gli alpini Fumagalli Umberto, Voltan Gabriele ed Elvio Spreafico scrutatori.

Punto 4 - approvazione verbale assemblea anno 2019

Il Presidente chiede l'approvazione del verbale dell'assemblea dell'anno 2019 (documento dato per letto perché pubblicato con il numero di marzo 2020 del notiziario del gruppo). L'assemblea approva all'unanimità:

Punto 5 – relazione morale attività 2020

Il capogruppo Sergio Fullin, espone la relazione morale per l'anno 2020, illustrando la situazione sociale per l'anno appena trascorso e le attività svolte.



Viene posto l'accento sul fatto che, nonostante l'emergenza Covid-19, il gruppo ha svolto delle attività benefiche e che la vita sociale si è solo rallentata.

Un altro punto di attenzione viene posto sul futuro associativo, che vedrà inevitabilmente il numero di alpini diminuire a causa della sospensione della leva obbligatoria.

Punto 6 – relazione finanziaria anno 2020

Il tesoriere Umberto Fumagalli prima di leggere la relazione finanziaria per l'anno 2020, elenca il numero dei presenti: 16 alpini di cui 1 per delega, 4 amici degli alpini.

Il tesoriere durante la lettura della relazione finanziaria pone l'accento sulla situazione economica del gruppo che ha inevitabilmente risentito dell'anno appena trascorso.

Punto 7 - esame relazioni per approvazione

Il Presidente dell'Assemblea invita i partecipanti alla discussione in merito alle relazioni esposte.

L'alpino Angelo Sala segnala le sue perplessità sul fatto che si debba pagare un affitto così oneroso. Inoltre comunica la possibilità di entrare in contatto con rappresentanti della regione, che si sono resi disponibili a fornire un aiuto per rinegoziare l'importo dell'affitto con la provincia.

Il Presidente dell'Assemblea e l'alpino Sandro Bighellini, quest'ultimo in qualità di capogruppo negli anni passati e quindi al corrente dei fatti, ricordano come si sia evoluta negli anni la questione dell'affitto, prima con la provincia di Milano e successivamente con quella di Monza e Brianza.

Il Presidente puntualizza che le amministrazioni, allo stato attuale, si muovono sempre nel rispetto delle regole, quindi eventuali favori sarebbero poco praticabili se non pericolosi. Un tentativo per ridurre l'affitto si potrebbe comunque provare a farlo, magari cercando di ottenere finanziamenti a fondo perduto da parte della provincia o regione, ma di solito questi finanziamenti sono subordinati ad iniziative benefiche o altro che il gruppo dovrebbe organizzare.

La discussione prosegue sull'argomento sede, e sulla possibilità di vendita del terreno da parte della provincia. Il Presidente e l'alpino Sandro Bighellini ricordano che nell'ultimo contatto avuto con i tecnici del demanio provinciale, si era parlato di un'asta unica per tutti e tre i terreni (che risultano un unico lotto), ma che poi tutto si è fermato. Secondo il capogruppo Sergio Fullin e il segretario Gabriele Voltan, come indicato anche nella relazione morale, la questione va discussa in seno al gruppo, in modo da anticipare le decisioni della provincia.

Non essendoci altri interventi sulla relazione morale ed economica il Presidente mette le due relazioni all'approvazione dell'assemblea.

Entrambe sono approvate all'unanimità.

Procede con i punti successivi dell'ordine del giorno.

Punto 8 - delega al consiglio per determinazione quota anno 2022

Delega al consiglio di Gruppo per determinare la quota associativa per l'anno 2022; approvata all'unanimità.

Punto 9 - votazione per il rinnovo di cinque consiglieri

Il Presidente propone il voto palese per la rielezione dei consiglieri in scadenza, come da elenco presente nella scheda elettorale. L'assemblea approva e vota.

I seguenti consiglieri sono tutti rieletti all'unanimità con **16** voti per il biennio 2021-2022:



CARRARA Osvaldo

CRIPPA Matteo

FRATTINI Eugenio Giuseppe

GORLA Mauro

MARZORATI Matteo

Punto 10 - votazione per la nomina del rappresentante degli amici degli alpini

Il Presidente propone il voto palese anche per la rielezione del rappresentante degli amici degli alpini. I soci aggregati presenti al momento, approvano e votano.

Il rappresentante degli amici degli alpini **GALLIA Giuseppe** viene rieletto da entrambi i soci aggregati per il biennio 2021-2022

Luigi Boffi prende la parola come presidente della sezione di Milano.

Nel suo discorso elenca le difficoltà che si sono dovute affrontare nell'ultimo anno di pandemia. Ha parole di elogio per tutti coloro che hanno svolto opere di volontariato sia in ambito di Protezione Civile che come singoli. Nell'ultimo anno e tuttora, ci sono state molte richieste da parte di associazioni o comuni a cui si è potuto far fronte, ma anche alcune alle quali si è dovuto dire di no per mancanza di volontari. Viene citato ad esempio il caso della fondazione Don Gnocchi che ha richiesto volontari per regolamentare e gestire gli accessi alle RSA.

Il Presidente ricorda che da parte della sezione di Milano è arrivata una richiesta per volontari da impegnare presso gli HUB vaccinali, ma le adesioni sono state poche. Invita a non disperdere le risorse disponibili e a concentrarle in un'unica attività coordinata dalla Sezione.

Viene anche riportato un dato sullo stato degli iscritti all'ANA, rimarcando che l'età media è molto elevata e che senza un ricambio generazionale l'andamento non può che andare in negativo, tutto questo è senz'altro dovuto alla sospensione della leva obbligatoria. Ricorda a tutti l'impegno personale profuso per chiedere a vari livelli il ripristino della leva, ed invita tutti a farsene carico in ogni occasione.

Il Presidente anticipa all'Assemblea informazioni circa una nuova iniziativa legata ai "Campi Scuola ANA". Si tratta di un campo scuola organizzato dall'ANA Nazionale, che dovrebbe coinvolgere ragazzi facenti capo ai gruppi alpini del 2° Raggruppamento. Ricorda ai presenti che questa ed altre iniziative servono ad avvicinare i giovani e i loro familiari, è molto importante per il futuro dell'ANA, invita tutti a darne il massimo rilievo e importanza.

Per ultimo rammenta che il 30 maggio il suo mandato da presidente sezionale finirà e che il suo posto sarà preso da un cinquantenne. Invita tutti all'unità e a dare una mano al nuovo Presidente.

A conclusione della riunione il presidente dell'assemblea Luigi Boffi si complimenta con i nuovi eletti e alle ore 10:45, ringrazia i presenti e dichiara chiusa l'assemblea.

Il Presidente
Boffi Luigi

Il segretario
Gabriele Voltan



CI VOLEVA UNA PENNA BIANCA

Il generale degli alpini Francesco Paolo Figliuolo nominato commissario straordinario per l'emergenza Covid-19

Lil 1° Marzo 2021, il presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi, ha nominato il Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo nuovo Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19.

Ci voleva una penna bianca per gestire l'emergenza e la campagna vaccinale? A giudicare dai fatti la risposta è sì. A ben vedere il nostro generale potrebbe essere paragonato a un qualsiasi manager d'azienda, ma allora perché lui? Perché ha tre lauree ed esperienze internazionali? Perché copre il ruolo di Comandante logistico dell'Esercito?

Anche il suo predecessore aveva un curriculum di tutto rispetto e di esperti con la soluzione pronta per tutti i problemi è pieno il paese. Di fenomeni che "faccio tutto io" se ne trovano a vagonate, non serve un concorso per assumerli basta usare il telecomando della TV. Eppure il Presidente del Consiglio ha deciso di affidare l'incarico di commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 ad un militare, uno che preferisce la mimetica ad un abito firmato, uno che indossa uno strano cappello con una "piuma" bianca (possibile che non abbiano ancora imparato a chiamarla penna).

Personalmente un'idea me la sono fatta: penso che la scelta sia caduta su un professionista che con i fatti ha dimostrato "di essere fedele alla Repubblica italiana, di osservarne la Costituzione e le leggi e di adempiere con disciplina e onore

tutti i doveri dello stato, per la difesa della Patria e la salvaguardia delle libere istituzioni". Un alpino che sta difendendo il suo Paese facendo quello che gli viene chiesto: senza polemiche, senza favoritismi e con l'unico obiettivo di portarci fuori, nel più breve tempo possibile, da questa situazione di emergenza. Qualcuno si è scandalizzato per la

te sua non ci sono state repliche o polemiche, ha lasciato che fossero i fatti a smorzare i toni.

Con un pizzico di orgoglio aggiungo che, come accaduto per l'ospedale alla fiera di Bergamo, il cappello ha fatto e sta facendo la differenza.

Evidentemente molti italiani hanno ancora fiducia negli alpini, bisognerebbe comunque ricordare a tutti,



"militarizzazione" dello stato paventando l'avvento di dittature militari, altri lo hanno attaccato perché indossa sempre la divisa, ma da par-

che anche gli alpini finiscono; ma questa è tutta un'altra storia.

Gabriele Voltan

Notizie dalla nostra Protezione Civile

I nostri tre "ragazzi" sono impegnati in questo periodo nei servizi di supporto agli hub vaccinali, inoltre due alpini del gruppo, da annoverare nella categoria dei meno giovani, stanno prestando servizio saltuario presso l'hub vaccinale di Limbiate.

Chi fosse interessato a questa attività di volontariato può contattare la segreteria.

XXV APRILE

Seppur in forma ridotta, si è tenuta nei comuni di Limbiate e Varedo la celebrazione della ricorrenza del XXV aprile

Lil 25 aprile 1945 è il giorno in cui il Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia (CLNAI), il cui comando aveva sede a Milano, proclamò l'insurrezione generale in tutti i territori ancora occupati dai nazi-fascisti, indicando a tutte le forze partigiane attive nel Nord Italia, facenti parte del Corpo Volontari della Libertà, di attaccare i presidi fascisti e tedeschi imponendo loro la resa.

Questa data è stata assunta a simbolo della fine dei lutti e delle rovine della seconda guerra mondiale e della dittatura fascista, che per un ventennio aveva privato gli italiani della libertà.

Questo dunque il significato di questa cerimonia che annualmente ci vede protagonisti nei comuni di Limbiate e Varedo.

Molto semplice, quella di Limbiate, che ha seguito le stesse modalità dell'anno precedente, con la raccomandazione di limitare il



XXV aprile 2021 - la commemorazione a Limbiate

numero dei partecipanti alla stretta rappresentanza. Alle ore undici in punto la corona di alloro, portata da due carabinieri in congedo e seguita dal sindaco, dal coman-

dante la stazione dei carabinieri e da quello della polizia locale, è stata depositata alla base del monumento ai Caduti nel cortile del comune. A seguire gli "Onori ai Caduti" con tre squilli di tromba. Dopo una breve pausa, durante la quale il sindaco l'ha toccata con le mani, il trombettiere ha suonato il silenzio d'ordinanza.

Più tradizionale, quella di Varedo, iniziata al cimitero con la deposizione delle corone al monumento ai Caduti e a quello ai Partigiani, è proseguita con la formazione di un corteo che si è recato alla chiesa parrocchiale per la funzione religiosa. Al termine deposizione di una corona anche al monumento ai Caduti sul piazzale antistante.

Il nostro gruppo, seppur in forma molto ridotta, ha naturalmente partecipato a queste due cerimonie; due alpini con gagliardetto erano presenti alla cerimonia Limbiate, tre con il capogruppo in testa a quella di Varedo.



XXV aprile 2021 - la commemorazione al cimitero di Varedo

La redazione



SI RICOMINCIA

Finalmente, dopo oltre un anno dall'ultimo incontro conviviale, riprendiamo con il piacere di ritrovarci nella nostra baita per una belle grigliata

L'ultima volta è stata il 23 febbraio del 2020, con il bacalà alla vicentina, ma già aleggiava lo spettro della pandemia da Covid-19. Fortunatamente nessuno dei partecipanti a quel pranzo ha avuto problemi di coronavirus nei giorni e nelle settimane seguenti.

Ancora però non sapevamo cosa ci avrebbe riservato il futuro più prossimo.

La settimana seguente, infatti, le autorità preposte, hanno stabilito la chiusura del Paese, quindi, ligi al dovere come siamo, abbiamo praticamente smesso ogni attività sociale, lasciando la sede praticamente abbandonata, salvo qualche visita saltuaria per controllare se ci fossero eventuali problemi.

Di quel periodo abbiamo ancora fissa nelle nostre menti, l'immagine dell'interminabile file di camion militari che di notte lasciavano Bergamo, carichi dei feretri delle vittime della pandemia, che nel frattempo stava dilagando a macchia d'olio nel Paese.

E' così trascorsa tutta l'estate, la pandemia nel frattempo aveva rallentato, ma non così le bollette di luce, metano, acqua e quant'altro, tra cui l'affitto del terreno che seppur in ritardo è comunque arrivato, senza nessuno sconto.

Giocoforza, siccome per noi e penso per la maggioranza delle famiglie italiane, vale la regola che le uscite debbono essere al massimo uguale alle entrate, per far quadrare i bilanci abbiamo dovuto inventare qualcosa e questa cosa sono stati i nostri caratteristici menù d'asporto, che ormai sono ben affermati e che hanno avuto un buon successo, permettendoci di far fronte alle spese di gestione della nostra baita, che come detto poc'anzi, sono rimaste invariate.

Grigliata con gli alpini



Domenica **06 giugno 2021** ore 12:30, presso il gruppo alpini di Limbiate, Piazza Martiri delle Foibe, 4, **Limbiate (MB)**

Pranzo in baita:

grigliata con costine, salamella e porchetta, polenta, contorno, formaggio, dolce, acqua, vino, caffè e digestivo, **20€.**

Il pranzo sarà servito in veranda o all'interno della baita. I posti saranno **limitati** per garantire le distanze di sicurezza.

Pranzo da asporto:

grigliata con costine, salamella e porchetta, polenta e dolce, **15€.**
Ritiro domenica 6 giugno 2021 entro le 12:00 in **sede.**

Per prenotazioni contattare O. Carrara al numero **+39 348 653 9234** entro il 01.06.2021.

Ecco quindi che a partire da novembre abbiamo proposto mensilmente i piatti tipici della nostra tradizione, partendo dalla trippa, a novembre, lo stracotto d'asino a dicembre, la cassoeula a gennaio, Il bacalà a marzo e infine il capriolo ad aprile.

Ora però, vista la situazione sanitaria generale, visto che la campagna vaccinale sta iniziando a dare i suoi frutti, ritorniamo ai ritrovi in sede, che pensiamo manchino a tutti noi, la socialità è un fattore molto importante dell'esistenza umana, ognuno di noi sente il desiderio di riallacciare i rapporti interpersonali sin qui troppo disattesi a causa della pandemia imperante.

Abbiamo deciso, quindi che domenica 6 giugno prossimo, nel nostro parco, organizzeremo, inderogabilmente su prenotazione, la "Grigliata con gli Alpini" in presenza, prevedendo per i più timorosi anche la possibilità di razioni d'asporto.

Resta inteso che i partecipanti dovranno osservare tutte le disposizioni previste dalle normative attuali, mascherine, distanziamento interpersonale, rilievo della temperatura all'arrivo e quant'altro, rispettando le indicazioni degli alpini preposti alla nostra sicurezza nostra e a quella degli altri.

La segreteria



GRAZIE LUIGI!

Il 30 maggio 2021 è terminato il lungo incarico, durato più di undici anni, di Luigi Boffi alla presidenza della Sezione di Milano

L'Assemblea del 30 maggio 2021, ha sancito il cambio alla presidenza della Sezione di Milano: Valerio Fusar Imperatore è subentrato a Luigi Boffi, non più rieleggibile, nella carica di Presidente della Sezione di Milano dell'Associazione Nazionale Alpini. Il regolamento sezionale, infatti, prevede che il Presidente Sezionale non possa ricoprire questa carica per più di tre mandati triennali consecutivi.

Oltre a questi, Luigi ha avuto due anni di proroga; il primo, su decisione, peraltro scontata, della Sede Nazionale, per portare a compimento tutto l'enorme lavoro, fatto assieme al suo gruppo di collaboratori e a tutta la Sezione, per la perfetta riuscita dell'Adunata Nazionale di Milano del 2019, quella del centenario della costituzione dell'ANA; il secondo, per cause di forza maggiore, stante l'imperante pandemia di Covid-19, che forzosamente, per ben oltre un anno, ha impedito di



Milano 2019 - l'ultima adunata da Presidente

poter svolgere qualsiasi tipo di riunione associativa in presenza.

Il suo è stato un mandato denso di impegni, affrontato con decisione, autorevolezza e fermezza nel portare avanti la battaglia sul ripristino della leva e nel pretendere il rispetto dell'apartiticità della nostra Associazione, difesa sempre con grande impegno e determinazione,

nel confronto con chicchessia: singola persona, associazione o istituzione di sorta.

I dieci nuovi gruppi alpini, nati durante il suo mandato, sono una chiara testimonianza del ben operare, fatto assieme ai suoi validi collaboratori, di cui è stato capace di contornarsi e nei quali ha intravisto la possibilità di crescita, sino a proporre uno per la sua sostituzione al vertice della Sezione, al termine del suo mandato pluriennale.

Il Campo Scuola che da alcuni anni coinvolge ragazzi e ragazze, di varie età, insegnando loro i valori portanti della nostra associazione, abituandoli al rispetto delle regole della convivenza civile, istruirli con primi rudimenti della Protezione Civile e creare quindi i presupposti di un loro futuro coinvolgimento nell'ANA, è stato un ulteriore passo avanti che la Sezione ha fatto in questi anni.

Penso si ricordi ancora l'emozione provata per aver sfilato accanto al vessillo per la prima volta, era l'adunata di Bergamo, la sua prima
segue a pag. 11 ...



Bergamo 2010 - la prima adunata da Presidente



CRONACA DAL FUTURO

Per gli appassionati di fantascienza, un piccolo racconto su quello che potrebbe essere il nostro futuro tra cento anni

Spazio, ultima frontiera!

Eccovi i viaggi dell'astronave **Enterprise**, durante la sua missione quinquennale diretta all'esplorazione di nuovi strani mondi.

Diario del capitano, agosto 2221 DC

Tornati sul pianeta terra al termine della nostra missione, durante la procedura di allineamento degli eventi storici, mi fermo su una notizia che mi incuriosisce: "Italia, Bergamo 18 agosto 2215, l'ultimo alpino iscritto all'ANA, facente anche funzione di Presidente Nazionale, Presidente Sezionale e Capogruppo è andato avanti. Da oggi è definitivamente estinta l'Associazione Nazionale Alpini".

Ma chi erano questi alpini? Mi sembra di averne sentito parlare in accademia, durante un corso di storia. Credo fossero un corpo dell'esercito italiano, una specialità da montagna. Gli eserciti terrestri sono stati eliminati da tempo, sostituiti da **droidi** che hanno capacità

tecniche superiori; sono anni che non esiste più un esercito di umani. Perché questa notizia, perché memorizzarla tra quelle degne di essere archiviate nel data base della storia del pianeta?

Cerco ulteriori informazioni e solo la vecchia rete internet mi viene in aiuto. Scopro che l'ANA (Associazione Nazionale Alpini) era un'associazione italiana d'arma, apartitica, fondata nel 1919 a Milano, in Italia, ed era costituita da soci che avevano prestato il servizio militare nelle Truppe Alpine.

Oltre a notizie di carattere storico legate alle guerre del 20° secolo, noto che questi personaggi, riconoscibili da un particolare cappello ornato da una penna, amavano ritrovarsi per fare un po' baldoria e ricordare gesta ed eventi storici.

Molte notizie però raccontano di attività meno ludiche. Vengo a conoscenza che gli alpini dell'ANA hanno aiutato, in vari modi, la popolazione civile italiana in caso di calamità naturali e non solo. Con grande stupore scopro che questi alpini facevano tali attività senza ottenere nulla in cambio: non

percepivano reddito per il loro lavoro, venivano definiti "volontari". Per fortuna che nel 23° secolo ci siamo evoluti: in caso di necessità i nostri droidi sono in grado di portare aiuto alle popolazioni, di individuare e salvare i salvabili in modo da razionalizzare ed ottimizzare i tempi di intervento.

Prima di chiudere il file mi fermo su alcune immagini di un terremoto dove un alpino, a mani nude, estrae un vecchio dalle macerie di casa. Ci sono altre foto ed un articolo dove si racconta che quel vecchio ha voluto conoscere e ringraziare i figli di quell'alpino che, come recita la notizia, è andato avanti. Noto come quei ragazzi, ancora adolescenti, abbracciano con orgoglio il buffo cappello del padre.

Allora penso che con l'ultimo alpino forse abbiamo perso anche il senso di umanità, che un **droide** non potrà mai imparare da un programma software e che forse servirebbero dei nuovi alpini. Ma questa è un'altra storia.

Capitano James T. Kirk

... da pag. 10

ma da Presidente e pioveva, sono convinto non se ne sia accorto più di tanto per l'emozione provata in quei momenti.

Domenica 9 maggio scorso, partecipando per l'ultima volta in qualità di Presidente Sezionale ai lavori dell'Assemblea del Gruppo di Limbiate, il gruppo in cui è nato e cresciuto, come socio dell'ANA, ha fatto un bilancio su questi undici anni appena terminati, non mancando di puntualizzare quanto la

Sede Nazionale potrebbe fare in futuro per la nostra amata Associazione Nazionale Alpini.

Ora terminate le sue fatiche, sentirà certamente la mancanza di qualcosa nella sua quotidiana esistenza, ma siamo certi che riempirà il vuoto che si è formato lasciando la Presidenza della Sezione, con altri impegni, cui sicuramente farà onore con la sua solita determinazione.

Certamente sua moglie Marisa, i suoi figli e i suoi nipoti, potranno

finalmente godere maggiormente della sua presenza, che in questi undici anni appena trascorsi è stata sacrificata ai doveri che la sua carica associativa imponeva.

Noi nel frattempo, lo salutiamo ringraziandolo per quanto fatto e gli diciamo: bentornato Luigi in seno al tuo Gruppo Alpini di Limbiate, cui certamente non farai mancare l'esperienza acquisita in tutti questi anni.

Sandro Bighellini



COMPLEANNI**GIUGNO**

- 3 *Bravin Gianpiero*
- 3 *Magistrelli Gabriele*
- 14 *Manfredi Marino*
- 14 *Tassan Toffola Sabrina*
- 26 *Pozzi Franco*
- 28 *Gorla Mauro*

LUGLIO

- 5 *Pagani Giuseppe*
- 16 *Boffi Luigi*
- 16 *Crippa Matteo Costantino*
- 19 *Fermo Osvaldo*
- 21 *Ronchetti Giuseppe*
- 21 *Spreafico Elvio*
- 22 *Bergna Lorenzo*
- 22 *Ferrari Stefano*

AGOSTO

- 14 *Fullin Sergio*
- 28 *Sala Angelo*

SETTEMBRE

- 3 *Gallia Giuseppe*
- 10 *Panni Claudio*
- 27 *Bighellini Sandro*

Auguri a tutti voi!

NB: le date degli incontri conviviali sono soggette a variazioni non imputabili alla nostra volontà, ma dalla disponibilità del cuoco. Prenotarsi per tempo, numero unico Osvaldo Carrara 3486539234.

APPUNTAMENTI**30 maggio**

Annuale assemblea degli Alpini iscritti alla Sezione di Milano.

6 giugno

Sede - ore 12.30

Grigliata d'estate sia da asporto che da consumare in loco, all'aperto nel nostro parco (serve prenotazione).

Pandemia imperante, non siamo purtroppo attualmente in grado di stabilire altri programmi a lungo termine.

Sarà nostra cura avvisarvi per tempo di ogni nostra iniziativa.

Buone vacanze!

Lo svolgimento di tutti gli appuntamenti associativi è soggetto alle restrizioni delle pubbliche autorità relative alla situazione dell'infezione da "coronavirus".

